

1. Punto di partenza della ricerca.

Noi ragazzi della classe 4^F del Liceo Economico Sociale dell'I.I.S. MATTEO RICCI di Macerata abbiamo aderito al progetto "A scuola di Opencoesione" (A.S.O.C.), un percorso di educazione alla cittadinanza attiva che sviluppa competenze digitali attraverso una attività di monitoraggio civico dei fondi pubblici sul proprio territorio.

Inizialmente ci è stato illustrato il progetto e abbiamo scelto come oggetto della nostra ricerca il progetto CUP I82C130000110006 "Restauro dell' ex palazzina delle terme e dell'ex cinema di via Crispi (di proprietà comunale) da destinare a sede del museo dell'Istituto per le relazioni con l'Oriente". Si tratta di lavori di restauro il cui fine è la conservazione del patrimonio culturale, tutelato anche dal d.lgs. 42/2004.

Nel corso della prima lezione ci siamo suddivisi in gruppi, ognuno dei quali svolge un determinato compito al fine di cercare dati e informazioni e rielaborarle.

2. Dati e informazioni trovate

Nel corso della seconda lezione abbiamo condotto una ricerca di dati e informazioni in internet su questo progetto e abbiamo scoperto che il finanziamento è stato parziale e la realizzazione del Museo non è stata ancora portata a termine.

Tra i documenti significativi :

- Delibera in cui la Giunta Municipale (riunitasi in data 02/08/2013), ha stipulato un accordo al fine di attuare l'intervento relativo alla realizzazione delle sede museale dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente - IRO, a Macerata. (sito del Comune di Macerata). Il costo complessivo dell'intervento, come previsto nel suddetto accordo, è pari ad € 3.406.800, di cui € 2.656.800 a carico del FAS ed € 750.000 a carico del Comune.
- Progettazione definitiva dell'intervento finalizzata al consolidamento dell'intero complesso edilizio.
- **Istituto Relazioni l'Oriente (I.R.O.)** L'Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente è nato nel 2001 con l'intento di coltivare e promuovere la memoria storica della figura e dell'opera di Matteo Ricci, insieme a quella degli altri orientalisti che le Marche hanno offerto al mondo fino ad Antelmo Severini e a Giuseppe Tucci. L'istituto si pone tra gli altri l'obiettivo di partecipare al dialogo interculturale tra Occidente e Oriente e quello di operare per conto degli enti consociati riguardo ai programmi e ai progetti attuativi relativi all'Oriente.
- La Regione Marche intende anche sostenere la realizzazione dell'Istituto per le Relazioni con l'Oriente, con il compito di promuovere e favorire rapporti economici, perseguire finalità culturali, formative, sanitarie, scientifiche, artistiche, realizzare studi e ricerche come pure elaborare ed attuare programmi di particolare rilevanza, organizzare eventi significativi utili a migliorare e sviluppare i rapporti tra le Marche e l'Oriente, ed in modo particolare con la Cina, nel quadro dei rapporti esistenti anche a livello governativo.

La proposta di costituzione dell'I.R.O. era stata presentata formalmente al Governo Nazionale nel gennaio 2008, ai sensi della L. 222/2007, è stata condivisa ed inserita nel programma delle iniziative promosse dallo Stato Italiano per la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (1861-2011). Per la costituzione dell'I.R.O., nei primi mesi del 2009, era previsto che un gruppo di giuristi predisponesse lo Statuto e definisse l'ambito di attività del nascente soggetto, che doveva avere due sedi operative: presso la Cittadella di Ancona, per gli affari istituzionali ed economici, e presso la sede di Macerata per l'ambito delle attività scientifiche e di promozione territoriale. La città di Macerata era stata individuata come sede principale dell'Istituto. A tal proposito, l'Amministrazione Comunale aveva previsto il pieno recupero ed adeguamento funzionale di Palazzo Trevi Senigallia. La Regione Marche aveva già destinato fondi straordinari per realizzare gli interventi strutturali e di adeguamento dello storico edificio.

- Dalla lettura di diversi articoli di giornale si evince che sono stati stanziati dieci milioni di euro per riordinare i musei cittadini della regione e per il celebrare il quarto centenario della morte di padre Matteo Ricci.

3. Prossimi passi

Abbiamo già preso contatti con la Dott.ssa Alessandra Sfrappini, Direttore dei Musei e responsabile dei servizi culturali del Comune di Macerata, abbiamo intenzione di intervistarla per scoprire a che punto è la realizzazione del progetto museale.

Blog post lezione 2

Vogliamo intervistare anche la signora Rosanna Cicarilli, conservatrice dei musei civici presso il Palazzo Bonaccorsi di Macerata e il Prof. Filippo Mignini, Direttore dell'Istituto Matteo Ricci per le relazioni con l'Oriente.

Vogliamo anche chiedere chiarimenti all'ing. Tristano Luchetti in merito all'intervento di restauro già realizzato dalle imprese edile Sardellini e Crucianelli.

Lo scopo della nostra ricerca è quello di scoprire:

- per quale motivo i finanziamenti destinati al restauro di quest'edificio non siano stati utilizzati completamente;
- se il finanziamento stanziato sia stato usato per altri scopi;
- se il Museo dell'Istituto per le Relazioni con L'Oriente sarà effettivamente realizzato.